

MISURE DI SICUREZZA PER LE FORNITURE A PIE' D'OPERA E SOLLEVAMENTI IN GENERE

1. Prescrizioni generali per il sollevamento.

Eseguire i sollevamenti e le movimentazioni lentamente e senza brusche manovre in modo da evitare pericolosi smozzicamenti del carico sospeso. Coordinare i sollevamenti con un operatore a terra, posto in posizione di sicurezza rispetto alla possibile traiettoria di caduta del carico sospeso.

Verificare l'effettiva sollevazione e movimentazione al di sopra di aree operative con mastrostrade al lavoro.

Vietato passare o stazionare al di sotto di carichi sospesi o nella loro traiettoria di movimentazione.

Le operazioni di sollevamento e movimentazione devono essere eseguite in condizioni meteorologiche avverse e in tutte le situazioni di scarsa illuminazione e visibilità.

2. Caratteristiche delle aree di stoccaggio.

Le aree preparate per lo stoccaggio dovranno avere almeno le seguenti caratteristiche:

1. Superficie piana, solida e senza cedimenti localizzati che potrebbero generare smottamenti improvvisi agli stabilizzatori, mezzi d'opera o ai carichi stoccati.
2. Area lontana da interferenze aeree, topi, linee elettriche, che potrebbero essere colpite dal braccio gru.
3. Area esterna ai percorsi abituali di passaggio.
4. Il materiale stoccato dovrà essere posizionato in modo ordinato e su appositi distanziatori in legno.
5. Dovrà essere sempre presente una zona sicura per il passaggio pedonale.

3. Arrivo dei materiali e delle forniture in cantiere.

All'arrivo del carico, l'assistente incaricato, individuato dall'autista la zona in cui dovrà fermare il proprio mezzo, possibilmente adiacente all'area di stoccaggio finale, in modo da non dover più muovere il carico, se non quando utilizzato nel lavoro.

Rischio investimento.

4. Durante le manovre l'area occupata sarà interdetta al transito di mezzi e personale non addetto alla fase specifica.

5. La manovra dovrà sempre essere coordinata da un operatore a terra, che guiderà l'autista posizionandosi comunque in una zona non interferente. I mezzi dovranno essere dotati di telecamere per la visione indiretta.

6. Verifica da parte dell'autista (trasportatore).

L'autista, una volta fermato il proprio mezzo di trasporto, dovrà scendere dalla cabina indossando un indumento ad alta visibilità, almeno di classe 2 (tipo pettorina o giacca) e delle scarpe antistrucciate.

L'autista dovrà verificare la stabilità del proprio carico e procedere, successivamente, a liberarlo da cinghie o altri legamenti. Durante la fase di verifica nessun lavoratore, che non sia dipendente della ditta incaricata del trasporto, dovrà interferire con la verifica o intervenire sul mezzo di trasporto o sul suo carico.

Al termine della verifica, l'autista, dovrà predisporre il rimorchio allo scarico del materiale (es. aprendo le sponde, sponde laterali, abbassando le paratie, etc.).

Una volta predisposto il rimorchio, l'autista dovrà rientrare nella propria cabina (luogo sicuro) o dove previsto dalle procedure di sicurezza della propria azienda, purché non interferente con le operazioni di scarico.

L'autista rimarrà all'interno della cabina per tutta la durata delle operazioni di sollevamento del carico.

5. Modalità di scaricamento del materiale.

L'assistente incaricato, una volta che l'autista si sarà posizionato in una zona sicura, dovrà disporre lo scaricamento del materiale. Questa lavorazione verrà eseguita da un operatore del mezzo di sollevamento e da un assistente a terra.

In base alla tipologia di materiale potrà essere prevedibile l'utilizzo di diverse modalità di imbraccio del carico:

- Sollevamento di elementi prefabbricati di elementi prefabbricati dovranno essere sollevati rispettando quanto previsto dal produttore e riportato nel manuale di sollevamento e posa dell'elemento; si utilizzeranno quindi gli appositi punti previsti e certificati al sollevamento (ad es. zanche metalliche).
- Sollevamento di elementi senza punti di aggancio certificati, ad esempio fasci di fieno, tubi in ferro, aste in VTR, ecc., i quali dovranno essere movimentati mediante la realizzazione di un nodo scorsoio, come definito dalla Norma tecnica UNI EN 818-02/008, il quale permetterà di sollevare materiale in fasi sfusi facendo passare i bracci delle braccia attraverso o sotto il carico e l'estremità inferiore verrà agganciata all'imbraccio o avvolta sulla cabina.

Nota bene

I fiondi di ferro delle ferre (es. legature delle armature) e le fasce metalliche d'imballaggio (es. imballaggio del tubi metallici), non sono elementi di aggancio certificati al sollevamento, pertanto, non potranno essere utilizzati per collegare i carichi.

Prescrizioni specifiche per materiali di lunghezza variabile

Quando segue dovrà essere adottato per tutti i carichi costituiti da elementi lunghi e più o meno rigidi, che non presentino punti di aggancio di tipo prefabbricato o previsti dal produttore (Es. fiondi d'armatura e barre di ferro).

Al fine di permettere una migliore legatura dei fasci sarà consentito il sollevamento dello stesso utilizzando il fiondo di fieno, di cui sopra, per permettere ai lavoratori di intervenire, tra un elemento e l'altro, dai 0 ai 10 metri di lunghezza. Tale operazione sarà consentita per un sollevamento di massimo 40 cm e per il solo motivo di interporre tra gli elementi del carico un elemento che permetta una migliore legatura del fascio di materiale.

Vieta il pericolo di un possibile cedimento della legatura. Il soggetto, anche durante tale lavorazione, dovrà aver cura di lanciare il giunco con la cabina oltre il fascio, da sotto, in modo da recuperare e lanciare il giunco passando da sopra il fascio di materiale, chiudendo la legatura a stacco.

Prescrizioni specifiche per materiali sfusi

Sollevamento di elementi sfusi, quali stoffe, buloni, ecc., verrà eseguito utilizzando un apposito cesta metallica. Il materiale saranno posti all'interno della cesta, utilizzando l'imbraccio del produttore. Tale operazione sarà limitata al solo posizionamento del materiale all'interno della cesta, che dovrà essere eseguita senza la presenza di alcun lavoratore sotto il carico movimentato.

Una volta completato il carico del materiale, all'interno della cesta, alla stessa verranno collegati i giunco dell'attrezzo agli appositi punti certificati e si potrà procedere alle operazioni di sollevamento.

Vieta superare i limiti di portata della cesta e limiti di peso, dimensione e volume.

Tutti i carichi sollevati dovranno essere guidati per mezzo di una o più fune guida, di idonea lunghezza, che consenta all'operatore di manovrare fuori dalla proiezione di possibile caduta del carico e/o riassetto del mezzo di sollevamento.

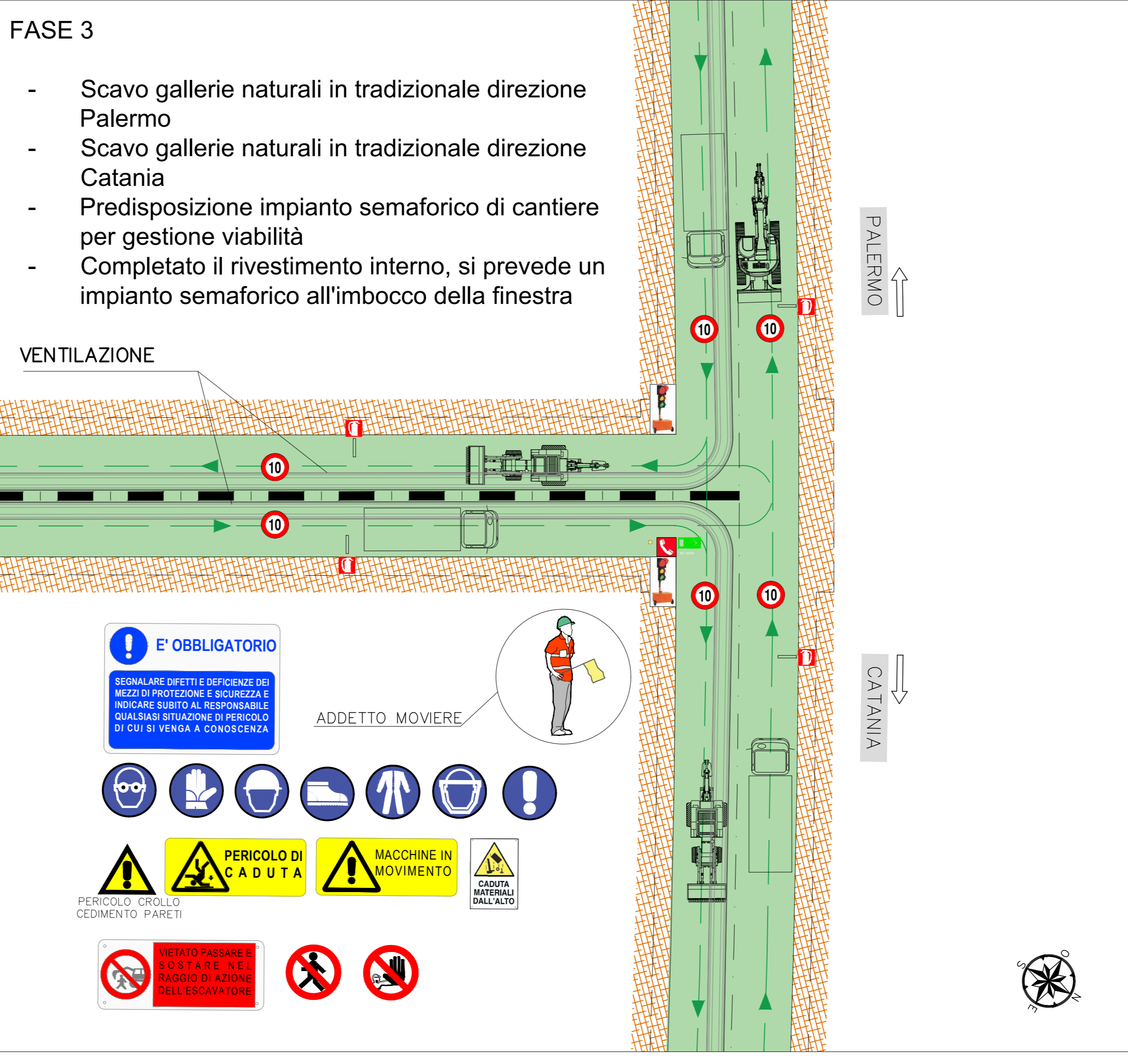
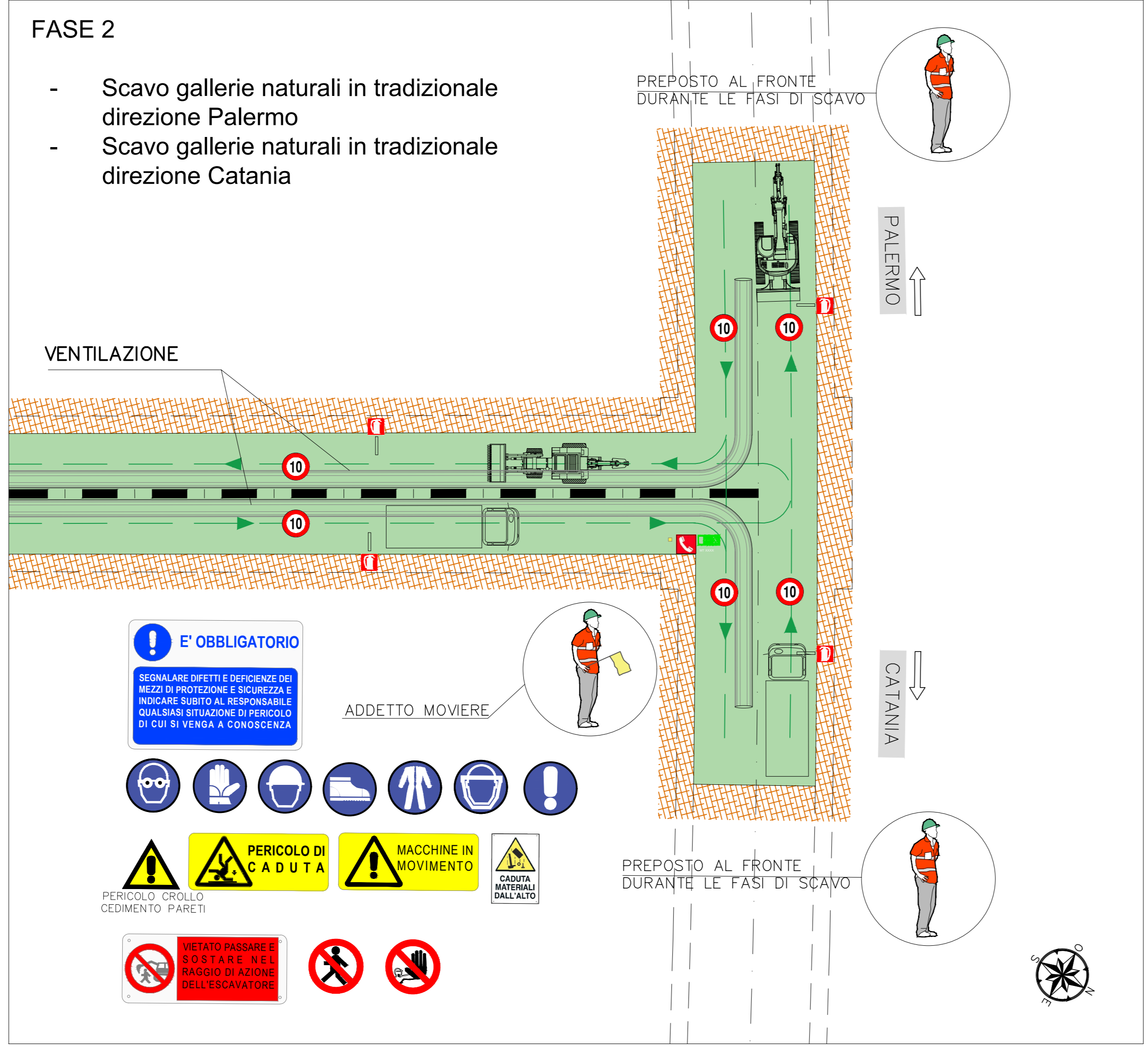
LEGENDA CARTELLONISTICA D.LGS 81/08 E S.M.I.

PERICOLO GENERICO	PERICOLO DI ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE
CADUTA MATERIALI	PERICOLO DI PASSARE SOTTO I CARICHI SOPESSI
TENSIONE ELETTRICA PERICOLOSA	PERICOLO DI SOSTARE NEL RAGGIO D'AZIONE DELL'ESCAVATORE
PERICOLO DI MORTE	PERICOLO DI MORTE
CARICHI SOPESSI	CASCO DI PROTEZIONE OBBLIGATORIO
MATERIALE INFIAMMABILE O ALTA TEMPERATURA	PROTEZIONE OBBLIGATORIA DEGLI OCCHI
SOSTANZE NOCIVE IRRITANTI	PROTEZIONE OBBLIGATORIA DEL VISO
SCHIACCIAMENTO DELLE MANI	GUANTI DI PROTEZIONE OBBLIGATORI
PERICOLO DI SCOPPIO	PROTEZIONE OBBLIGATORIA DEL CORPO
PERICOLO DI INCAMPIO	PROTEZIONE OBBLIGATORIA DELLE VIE RESPIRATORIE
CARTELLINO DI MOVIMENTAZIONE	USO OBBLIGATORIO DELLA CINTURA DI SICUREZZA
PERICOLO DI AVVICINARSI ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE	PERICOLO DI AVVICINARSI ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE
PERICOLO DI PASSARE E SOSTARE NEL RAGGIO DI AZIONE DELL'AUTOMOBILE	PERICOLO DI PASSARE E SOSTARE NEL RAGGIO DI AZIONE DELL'AUTOMOBILE
VIETATO FUMARE O USARE FIAMME LIBERE	VIETATO FUMARE O USARE FIAMME LIBERE
PERICOLO DI SPRENGERE CON ACQUA	PERICOLO DI SPRENGERE CON ACQUA
PERICOLO DI RIMUOVERE LE PROTEZIONI E I DISPOSITIVI DI SICUREZZA	PERICOLO DI RIMUOVERE LE PROTEZIONI E I DISPOSITIVI DI SICUREZZA
PERICOLO DI INQUINARE	PERICOLO DI INQUINARE
PERICOLO LIMITE DI VELOCITA'	PERICOLO LIMITE DI VELOCITA'
PERICOLO RESTRINGIMENTO DI CORSA	PERICOLO RESTRINGIMENTO DI CORSA
PERICOLO DI GRANDI FORMATI DATI DI CANTIERE	PERICOLO DI GRANDI FORMATI DATI DI CANTIERE
PERICOLO DI GRANDI FORMATI NORME DI SICUREZZA	PERICOLO DI GRANDI FORMATI NORME DI SICUREZZA

NOTE:

1) Il presente elaborato costituisce una rappresentazione tipologica ed indicativa in coerenza con quanto previsto dall'art. XV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Nel presente elaborato l'autonomia decisionale ed organizzativa dell'impresa esecutrice, quanto rappresentata nel presente elaborato relativamente a macchine e attrezzature, non rappresenta un vincolo per l'impresa stessa, la quale, comunque dovrà analizzare all'interno del proprio POS le lavorazioni, ed i propri rischi specifici, sulla base delle risorse e dell'organizzazione che interviene effettivamente in cantiere per lo svolgimento delle lavorazioni. L'elaborato grafico deve essere letto d'intesa con le prescrizioni riportate nella Sezione particolare vol. 1



COMMITTENTE:

R.F.I. R.F.I. ARRE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

DIREZIONE GESTIONE COMMESSE
FIELD OPERATIONS SICUREZZA E MESSA IN SERVIZIO

PROGETTO DEFINITIVO

IL RESPONSABILE DEI LAVORI
(ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Incarico con lettera: **RFI/ENR/CT/AM/1/9/2019/000001 del 04.12.19**

Emessa da: **Ing. Salvatore Vianola**

DATA: **Aprile 2020**

FIRMA: **[Firma]**

COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE
in materia di sicurezza (ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Incarico con lettera: **AGCS/CPN/AM/1/9/2019/000001 del 04.12.19**

Emessa da: **Responsabile dei lavori: Ing. Salvatore Vianola**

DATA: **Aprile 2020**

FIRMA: **[Firma]**

DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA-CATANIA-PALERMO
NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO-CATANIA
Tratta Enna-Dittaino - Lotto funzionale 4b

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
Schematico realizzazione finestra

SCALA: **-**

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERAZIONE/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
RS3V	40	D	72	PU	SZ0002	011	A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione Definitiva	LUCA	APRILE 2020	LUCA	APRILE 2020	SPARACINO	APRILE 2020	FORESTA APRILE 2020

File: **RS3V40D72PU020001_1A**

n. Elab.: **1299_12**